



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"
Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado
VIA CAPPELLA - ARIENZO
TEL. 0823/755441 – FAX 0823-805491
e-MAIL ceic848004@istruzione.it
C.M. CEIC848004

COMUNICAZIONE N. 116
Prot. N. 1395 del 26/02/2016

Ai docenti tutti
(in particolare della SSI)
Ai fiduciari di plesso
Agli ASPP
Alla vicaria
Alla II collaboratrice
Alla DSGA
Agli AA e ai CS
Plessi
Sito web

OGGETTO: Disposizioni vigilanza e sorveglianza alunni - Applicazione rigorosa e attenta del regolamento di istituto e dei doveri formativi nonché istituzionali e professionali.

A seguito dei ricorrenti disservizi che la scrivente personalmente riscontra nell'applicazione del regolamento di istituto (relativamente ai doveri degli alunni e dei docenti) e al profilo della professionalità docente e a quello di tutti gli addetti alla vigilanza e alla sorveglianza, mi preme richiamare alcune disposizioni già dettagliatamente indicate ad inizio anno scolastico, nonché previste dai rispettivi CCNL del comparto scuola che continuano ad essere disattesi da alcuni docenti.

In primis, il rispetto del regolamento:

Molti docenti, moltissimi, HANNO IN CLASSE IL CELLULARE ACCESO E RISPONDONO TRANQUILAMENTE AL TELEFONO, TALVOLTA ANCHE USCENDO DALLA CLASSE;

MOLTI DOCENTI ovviano al divieto ASSOLUTO di far uscire più di un alunno per volta; l'uscita ufficiale è nella mezzora dalle 10.alle 10.30 secondo la scansione per classi prevista dal regolamento, e **NON** a tutte le ore.

Non di rado i ragazzi lamentano che i professori non li fanno uscire dalle 10.alle 10.30 e di conseguenza loro lo chiedono nelle ore successive.

Gli alunni NON si lasciano mai invigilati, PER NESSUN MOTIVO.

I collaboratori scolastici chiamati a vigilare sulle classi per emergenze che richiedono il docente fuori della classe (recarsi ai servizi, prestare soccorso, ma non altro: andare a fumare o ricevere genitori fuori

dell'ora di ricevimento, rispondere al cellulare o a telefonate che non siano di estrema gravità, “andare a conservare i compiti in sala docenti, uscire perché non c'è linea wifi in classe, ecc.ecc.) sono tenuti a farlo per un tempo che non superi i 2-3- minuti.

Non si rispetta il divieto di mandare gli alunni in giro a fare servizi vari: fotocopie (improvvisate), informazioni ad altri docenti, autorizzazione per le gite, verifica di docenti assenti, ecc.

Quando capita che si debba dividere una classe si persiste nella pessima abitudine di “mandare” gli alunni nelle classi piuttosto che accompagnarli ed assicurarsi di consegnarli al docente che ne deve avere cura e vigilanza.

E così accade che i ragazzi prima di avviarsi nella classe di destinazione vanno in giro e il docente che deve riceverli non sa proprio di averli sotto la propria egida. Ricordo che in caso di divisione della classe il docente che li lascia se non li affida ad un altro docente risponde del reato di invigilanza su minore.

USCITA DEGLI ALUNNI AL TERMINE DELLE LEZIONI

La consegna degli alunni all'uscita deve essere accuratamente vigilata: gli alunni vengono fatti uscire a frotte e si ammassano all'ingresso del cancello, impedendo il deflusso delle altre classi e i docenti arrivati al cancello (quelli che vi arrivano) rientrano senza verificare quali alunni devono andare via da soli e che vadano, quali dovendo essere consegnati ai genitori se non fossero arrivati, restino all'interno del cancello e non fuori.

Mi preme, nella tutela delle SS.VV. ricordare a tutti che i ragazzi che devono essere prelevati non possono essere lasciati uscire dal cancello della scuola senza essere consegnati ai genitori, in quanto in caso di infortunio, incidente o altro, si risponde di colpa in vigilando.

Analogamente, laddove il genitore non fosse presente al cancello si fa rientrare il ragazzo a scuola e lo si affida al collaboratore scolastico. Se il ritardo della famiglia fosse oltre tempi ragionevoli (10 minuti) il collaboratore scolastico è autorizzato a ricorrere ai servizi di polizia comunale per la consegna del min ore non prelevato dal genitore. (Ovviamente ove si tratti di casi reiterati!)

Se i genitori, per il tramite dei ragazzi, rendono noto che loro li aspettano nei parcheggi, devono essere contattati dai coordinatori per la sottoscrizione dell'uscita autonoma.

NON SI PUO' MANDAR VIA UN RAGAZZO IL CUI GENITORE NON ABBA SOTTOSCRITTO L'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' ALL'USCITA AUTONOMA.

E se non vengono a prelevarli nei tempi dovuti REITERAMETENTE (l'occasionalità del ritardo è concesso a tutti! - umanamente_!) si attivano i servizi preposti al controllo della responsabilità genitoriale.

I ragazzi che devono aspettare i genitori devono aspettarli nella scuola affidati ai collaboratori scolastici che hanno l'obbligo di vigilanza per 10 minuti dopo il termine delle lezioni.

Idem per coloro che sono autorizzati ad essere prelevati da delegati.

CHIUSURA DEI CANCELLI IN TUTTI I PLESSI

I sigg. collaboratori sono tenuti alla chiusura dei cancelli - tutti - DI MATTINA ALLE ORE 8.20 ALLA SS I , ALLE ORE 8.40 NEI PLESSI PRIMARIA; ALL'USCITA DELLA SSI - subito dopo l'uscita dell'ultimo gruppo di alunni.

I ragazzi che restano perchè i genitori ritardano devono rientrare a scuola.

Alla SS I coloro che vanno via da soli devono essere invitati a non attardarsi all'ingresso del cancello e addirittura in mezzo alla strada.

Di tanto, nei primi incontri utili, è bene informare nel dettaglio anche i genitori che magari non sono consapevoli delle loro responsabilità in merito alla puntualità del prelevamento dei figli a scuola, così come devono essere informati che non possono aver sottoscritto di prelevarli e poi dir loro "di avviarsi" verso un punto dove li aspettano in quanto noi siamo tenuti a consegnarglieli personalmente.

Ribadisco la chiusura rigorosa e senza indugi dei cancelli, la mattina alle ore 8.20 e all'uscita alle ore 14.15, senza ritardi.

Per le attività pomeridiane, in tutti gli ordini di scuola, (ma è ovvio che la SS I chiedo una maggiore consapevolezza da parte dei docenti, perché alla primaria vengono tutti prelevati) URGE, che tutti i docenti che svolgono attività pomeridiane alla scuola secondaria di I grado, depositino il calendario con l'orario di inizio e fine in segreteria e che questa ne dia copia ai collaboratori scolastici che utilizzeranno una bacheca per tenerli tutti sotto controllo.

I sigg. docenti le cui attività iniziano alle ore 14.15 sono invitati a farsi trovare in atrio e a prelevarsi i ragazzi senza farli proprio uscire e consumare la merenda in presenza del docente (magari anche all'aperto ma insieme al docente).

Coloro che iniziano l'attività alle ore 14.30 o alle ore 15.00 sono invitati a far sottoscrivere ai genitori il modello di deroga da ogni responsabilità

della scuola laddove i ragazzi, non rientrando a casa, si trattengano fuori la scuola dalle ore 14.10 fino all'inizio dell'attività pomeridiana.

I sigg. collaboratori scolastici pertanto, consegnati ai docenti i ragazzi che iniziano alle ore 14.15, riapriranno il cancello pedonale principale per l'ingresso dei ragazzi che devono iniziare i progetti alle ore 14.30 e poi alle ore 15.00 richiudendolo una volta fatti entrare i ragazzi.

I ritardatari busseranno.

Non possono essere ritardatari i docenti! Che all'ora di inizio dell'attività pomeridiana devono GIA' farsi trovare in atrio e raccogliere i ragazzi per avviare l'attività.

Mi rivolgo in particolare ai docenti di Ed. fisica per il prossimo inizio dei GSS.

Gli alunni del I turno devono essere accompagnati all'uscita e consegnati ai genitori o lasciati andare se vanno via da soli.

Quelli del II turno saranno fatti entrare nei cortili della scuola solo all'avvio del loro orario e non prima.

I collaboratori scolastici il martedì e il mercoledì avranno ancora più cura di chiudere i cancelli e i docenti di informare di queste disposizioni di sicurezza tutti i ragazzi e i genitori.

In particolare va precisato per iscritto nella comunicazione di inizio attività che se i ragazzi si trattengono senza rientrare a casa non sono sotto la vigilanza della scuola nell'intervallo tra il termine delle lezioni e l'inizio delle attività pomeridiane.

I Cancelli della scuola DEVONO SEMPRE stare chiusi a tutte le ore del giorno. SEMPRE.

Infine, è bene ricordare a tutti i ragazzi che la scuola DECLINA ogni responsabilità per lo smarrimento di oggetti costosi che abbiano portato con sé a scuola (cellulari costosissimi - soldi o altro), fermo restando l'incessante ruolo educativo dei docenti relativo alla sollecitazione e alla veicolazione del valore del rispetto delle cose altrui e della non appropriazione di quanto sia di proprietà altrui.

Infine, ma non perché di minore importanza, ricordo a tutti che sarà impossibile nonostante tutti gli incontri con Polizia Postale, Guardia di Finanza ecc. e tutte le prediche possibili, educare i ragazzi a non usare il cellulare a scuola se i primi ad usarlo sono i loro insegnanti....

La linea wifi è presente in tutti i plessi e anche quando in alcuni momenti può essere lenta o inefficace non è mai così impellente dover

aprire il registro online per giustificare l'uso del cellulare, così come gli orologi per guardare l'ora sono ancora in produzione, così come non va assolutamente utilizzato il cellulare personale per comunicare con le famiglie in quanto tale modalità non è prevista dal nostro regolamento, dovendosi invece usare REL a cui i genitori accedono con pw e fonogramma protocollato in segreteria per questioni più gravi. Certa della applicazione da parte di tutti delle presenti disposizioni, la scrivente si augura una collaborazione fattiva per evitare di dover intervenire con misure sanzionatorie connesse al ripetersi di inadempienze che si stanno verificando.

Arienzo, lì 26/02/2016

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Pirozzi